

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:****Fixit 142**

Intonaco liscio

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati****Fase del ciclo di vita**

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

**Settore d'utilizzazione**

SU19 Costruzioni

**Categoria dei prodotti**

PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

**Categoria dei processi**

PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

**Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

**Categoria degli articoli**

AC4 Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica

**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Malta da intonaco pronta all'uso - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da miscelare con acqua per successiva applicazione su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

**1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**FIXIT TI SA  
Via Cantonale 40  
CH-6805 Mezzovico  
Svizzera

Tel.: +41(0) 91 935 94 24

info@fixit-ti.ch

fixit-ti.ch

**Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Centro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51

Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145

Chiamata d'emergenza europea: 112

**Fixit 142**

(Segue da pagina 1)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o del preparato****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

**Pittogrammi di pericolo**

Non applicabile

**Avvertenza**

Non applicabile

**Indicazioni di pericolo**

Non applicabile

**Consigli di prudenza**

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

**2.3 Altri pericoli**

La percentuale di ossido di silicio cristallino respirabile è inferiore all' 1%. Pertanto il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione. Tuttavia è consigliabile l'impiego di una protezione delle vie respiratorie.

La polvere prodotta dalla miscela secca può irritare le vie respiratorie. La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è un preparato.

**3.2 Preparati****Descrizione:**

Miscela di leganti inorganici, filler e additivi non pericolosi

(Continua a pagina 3)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 2)

**Sostanze pericolose:**

CAS: 7778-18-9 EINECS: 231-900-3 REACH: 01-2119444918-26	Solfato di calcio, vari idrati $\text{CaSO}_4 \times (0 - 2) \text{H}_2\text{O}$ Consiste in: 14798-04-0 Solfato di calcio anidrite; 10034-76-1 Solfato di calcio emidrato; 13397-24-5 Solfato di calcio idrato; 10101-41-4 Solfato di calcio diidrato Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50 - < 100%
CAS: 1317-65-3 EINECS: 215-279-6 REACH: <sup>1</sup>	Calcare (Calcio carbonato) Consiste in: 471-34-1 Carbonato di calcio (> 90%); 16389-88-1 Calcio/Magnesio carbonato (0 - 10%); 14808-60-7 Quarz ( $\text{SiO}_2$ ) (0 - 10%); 37244-96-5 Feldspato (0 - 5%); 12001-26-2 Mica - Silicato di alluminio e potassio (0 - 5%) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	10 - 25%

**Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

<sup>1</sup> Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

**Indicazioni generali:**

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

**Inalazione:**

Rimuovere la fonte di polvere e fornire aria fresca o portare la persona all'aperto. In caso di malessere, tosse o irritazione persistente, chiedere l'assistenza di un medico.

**Contatto con la pelle:**

Sciacquare con acqua calda. Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

**Contatto con gli occhi:**

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

**Ingestione:**

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

**Pericoli:**

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 4)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 3)

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

**Mezzi di estinzione idonei:**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. In caso d'incendio si possono formare polveri inorganiche. Evitare la formazione di polvere.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

In caso di spandimento il materiale va raccolto a secco e possibilmente riutilizzato. Evitare formazioni di polvere. Per la pulizia impiegare come minimo aspiratori industriali per polveri di classe M (DIN EN 60335-2-69). Non usare scope a secco. Non impiegare mai per la pulizia aria compressa. Qualora, in caso di pulizia a secco, si producesse della polvere, è assolutamente indispensabile utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle della polvere prodotta. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

La malta già miscelata va lasciata indurire e quindi smaltita a norma di legge (vedi par. 13.1).

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte

**Fixit 142**

(Segue da pagina 4)

a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Stoccaggio:**

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere da umidità e acqua.

**Conservabilità minima:**

Periodo di conservazione (in luogo asciutto, fino 20°C): Vedi indicazione sulla confezione.

**Classe di stoccaggio: 13**

**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO<sub>4</sub> x (0 - 2) H<sub>2</sub>O**

MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m <sup>3</sup> SSc;
----------------	---

**1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)**

SUVA 1/2009 (Svizzera)	Valore a lungo termine: 10 E 3 A mg/m <sup>3</sup>
SUVA 1/2009 (Svizzera)	Valore a lungo termine: 10 E 3 A mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO<sub>4</sub> x (0 - 2) H<sub>2</sub>O**

Orale	Azione a lungo termine	1,25 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	11,4 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	5,29 mg/m <sup>3</sup> (Consumente)
		21,17 mg/m <sup>3</sup> (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	3.811 mg/m <sup>3</sup> (Consumente)
		5.082 mg/m <sup>3</sup> (Operatore)

**PNEC**

**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO<sub>4</sub> x (0 - 2) H<sub>2</sub>O**

Acqua dolce	mg/l (Non tossico)
Terra	mg/kg (Non tossico)
Sedimenti (Acqua dolce)	mg/kg (Non tossico)
Impianto di depurazione	10 mg/l

**Componenti con valori limite biologici:**

Non applicabile

(Continua a pagina 6)

**Fixit 142**

(Segue da pagina 5)

<b>Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:</b>	
<b>Componenti con valore limite di polveri generale</b>	
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A 10 E mg/m <sup>3</sup>
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A 10 E mg/m <sup>3</sup>
<b>471-34-1 Carbonato di calcio</b>	
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 A mg/m <sup>3</sup>
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m <sup>3</sup>
<b>14808-60-7 Quarz (SiO<sub>2</sub>)</b>	
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 0,15 a mg/m <sup>3</sup> P C1a SSc;
BOELV (EU)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m <sup>3</sup> *respirable fraction
MAK (Svizzera)	Valore a lungo termine: 0,15 a mg/m <sup>3</sup> P C1a SSc;

A - Frazione alveolare E - Frazione inspirabile (DIN EN 481)

**Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

**Protezione respiratoria:**



Mezza maschera con filtro per particolato (tipo FFP2 sec. EN 149)

Il rispetto dei limiti di legge relative alle condizioni di lavoro va garantito mediante efficaci misure tecniche antipolvere, ad es. apparecchiature di aspirazione localizzata. Qualora sussista il pericolo di superamento dei valori limite di esposizione, ad es. in caso di lavorazione aperta con il prodotto secco in polvere o in caso di applicazione a spruzzo, sarà necessario impiegare un'ideale maschera protettiva.

**Protezione delle mani:**



Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Indossare guanti protettivi impermeabili, resistenti ad abrasione ed a sostanze alcaline, con marcatura CE. I guanti in pelle, a causa della loro permeabilità all'acqua, non sono idonei e possono liberare composti contenenti cromo.

**Materiale dei guanti:**

Nel preparare e lavorare la miscela pronta per l'uso non è necessario indossare guanti resistenti a sostanze chimiche (cat. III). Apposite ricerche hanno infatti dimostrato che dei semplici guanti in cotone impregnati di nitrile (spessore dello strato ca. 0,15 mm) offrono una sufficiente protezione per una durata di 480 min. Una volta intrisi di umidità i guanti vanno cambiati. Bisogna perciò tenere sempre con sé almeno un paio di guanti nuovi pronti per il cambio.

**Fixit 142**

(Segue da pagina 6)

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**Policloroprene (spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm; tempo di rottura  $\geq 480$  min.)Gomma nitrile (spessore del materiale  $\geq 0,35$  mm; tempo di rottura  $\geq 480$  min.)Gomma butile (spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm; tempo di penetrazione  $\geq 480$  min.)Fluorubber (spessore del materiale  $\geq 0,4$  mm; tempo di penetrazione  $\geq 480$  min.)Si consiglia di utilizzare guanti protettivi in neoprene con uno spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm.**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

**Protezione degli occhi/del volto:**

In caso di formazione di polvere o di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

**Tuta protettiva:**

Indossare indumenti protettivi chiusi, a manica lunga, e scarpe chiuse, impermeabili. Qualora non fosse possibile evitare il contatto con la malta fresca, anche gli indumenti protettivi devono essere impermeabili all'acqua. Bisogna altresì fare attenzione a che non cadano parti di malta fresca dall'alto nelle scarpe o negli stivali.

**Misure di gestione dei rischi:**

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

**8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Per evitare la formazione di polvere si devono impiegare sistemi chiusi (ad es. silo con impianto di trasporto chiuso), aspiratori localizzati o altre attrezzature, quali ad es. macchine pulitrici o miscelatrici continue con particolari dispositivi accessori per la captazione della polvere.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

<b>Stato fisico</b>	Solido
<b>Aspetto:</b>	
<b>Forma:</b>	Polvere
<b>Colore:</b>	Bianco
<b>Odore:</b>	Inodore
<b>Soglia olfattiva:</b>	Non rilevante per la sicurezza
<b>ph a 20 °C</b>	8 - 10
	Soluzione satura in acqua

**Cambiamento di stato****Punto di fusione/punto di congelamento:** > 1.300 °C (ISO 3016)**Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non applicabile

**Infiammabilità**

Sostanza non infiammabile.

**Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

(Continua a pagina 8)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 7)

<b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Non applicabile
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	> 100°C in CaSO <sub>4</sub> e H <sub>2</sub> O > 800°C in CaO e SO <sub>3</sub>
<b>Proprietà ossidanti:</b>	Nessuno
<b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
<b>Temperatura di accensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità:</b>	Non definito
<b>Densità apparente:</b>	880 - 1.000 kg/m <sup>3</sup>
<b>Granulometria:</b>	
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
Vedere punto 3.	
<b>Solubilità</b>	
<b>Acqua:</b>	Poco solubile
<b>Contenuto solido:</b>	100,0 %
<b>VOCV (CH)</b>	0,000 %

**9.2 Altre informazioni****Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

<b>Esplosivi</b>	Non applicabile
<b>Gas infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Aerosol</b>	Non applicabile
<b>Gas comburenti</b>	Non applicabile
<b>Gas sotto pressione</b>	Non applicabile
<b>Liquidi infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Solidi infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	Non applicabile
<b>Liquidi piroforici</b>	Non applicabile
<b>Solidi piroforici</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	Non applicabile
<b>Liquidi comburenti</b>	Non applicabile
<b>Solidi comburenti</b>	Non applicabile
<b>Perossidi organici</b>	Non applicabile
<b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Non applicabile
<b>Esplosivi desensibilizzati</b>	Non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

A contatto con l'acqua ha luogo una reazione calcolata, nella quale il prodotto indurisce formando una massa solida, che non reagisce con l'ambiente circostante.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono note reazioni pericolose.

(Continua a pagina 9)

CH/IT



**Fixit 142**

(Segue da pagina 8)

**10.4 Condizioni da evitare**

Durante la conservazione evitare infiltrazioni d'acqua e di umidità (la miscela reagisce con l'acqua e indurisce).

**10.5 Materiali incompatibili**

Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**Ulteriori dati:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

**Tossicità acuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati CaSO<sub>4</sub> x (0 - 2) H<sub>2</sub>O**

Orale	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Ratto)
-------	------------------	-----------------------

Per inalazione	LC <sub>50</sub> (4h)	> 5 mg/l (Ratto)
----------------	-----------------------	------------------

**1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)**

Orale	LD <sub>50</sub>	6.450 mg/kg (Ratto) (RTECS Data)
-------	------------------	----------------------------------

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Leggermente irritante, senza obbligo di identificazione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):**

La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 9)

**Esperienze pratiche**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

**Tossicità acquatica:****7778-18-9 Solfato di calcio, vari idrati  $\text{CaSO}_4 \cdot x (0 - 2) \text{H}_2\text{O}$** 

LC <sub>50</sub> (96h)	> 1.970 mg/l (Pesce - pimephales promelas)
LC <sub>50</sub> (48h)	> 1.910 mg/l (Pulce d'acqua - ceriodaphnia dubia)
LC <sub>50</sub> (96h Acqua di mare)	> 79 mg/l (Pesce riso giapponese - oryzias latipes) (OECD 203) LIMIT-Test
LC <sub>50</sub> (96h Acqua dolce)	> 79 mg/l (Alghe) (OECD 201) LIMIT-Test
EC <sub>50</sub>	> 790 mg/kg (Fanghi attivi) (OECD 209)
EC <sub>50</sub> (48h)	> 79 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia) (OECD 202) LIMIT-Test
EC <sub>50</sub> (96h)	3.200 mg/l (Alghe - navicula seminulum)
NOEC (21d)	360 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)

**1317-65-3 Calcare (Calcio carbonato)**

LC <sub>50</sub> (96h)	> 100 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
LC <sub>50</sub> (48h)	> 100 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC <sub>50</sub>	> 14 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201) > 1.000 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Non si accumula negli organismi.

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Poco solubile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**12.7 Altri effetti avversi****Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 11)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 10)

**Effetti tossici per l'ambiente:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Comportamento in impianti di depurazione:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

**Ulteriori indicazioni:**

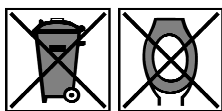
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Raccogliere a secco, stoccare in contenitori contrassegnati e possibilmente riutilizzare, tenendo conto dei tempi massimi di conservazione, oppure mescolare con acqua i residui evitando qualsiasi contatto con la pelle ed esposizione alla polvere. Lasciare indurire i prodotti umidi o i fanghi e quindi smaltire il materiale solidificato in conformità alle norme locali e nazionali.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**Catalogo europeo dei rifiuti**

16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone

- 16 03 04 per residui del prodotto non elaborato
- 17 09 04 per il prodotto miscelato con acqua ed indurito
- 15 01 01 per i contenitori vuoti

**Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)**

- 16 03 04: Rifiuti inorganici eccetto quelli di cui al codice 16 03 03
- 17 09 04: Rifiuti edili non selezionati nonché altri rifiuti edili inquinati
- Classificazione: rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
- 15 01 01: Imballaggi in carta e cartone

- 16 03 04 per residui del prodotto non elaborato
- 17 09 04 per il prodotto miscelato con acqua ed indurito
- 15 01 01 per i contenitori vuoti

**13.2 Imballaggi non puliti**

**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(Continua a pagina 12)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 11)

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

<b>14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA</b>	Non applicabile
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA</b>	Non applicabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe</b>	Non applicabile
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA</b>	Non applicabile
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:</b>	No
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile
<b>UN "Model Regulation":</b>	Non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.  
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.  
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

**Direttiva (UE) 2012/18**

**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(Continua a pagina 13)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 12)

**Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):**

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Classificazione sec. 2004/42/EG:**

Viene meno.

**Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:**

Classe B (Autoclassificazione): Poco pericoloso

**Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:**

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim (814.81)

·Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

·Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

·Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

·Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)

·Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

·Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

·Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)

·Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - Limiti di esposizione professionale (TRGS 900, Germania)

**OCOV (CH) 0,000 %**

(Continua a pagina 14)

CH/IT

**Fixit 142**

(Segue da pagina 13)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Motivi per cambiamenti:**

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

**Consigli per le istruzioni:**

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

**Scheda rilasciata da:**

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

**Interlocutore:**

Dr. Klaus Ritter

**Data della versione precedente:** 06.06.2021**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

**Ulteriori informazioni:**

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

CH/IT